

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica  
Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali

## AVVISO

### **Assegnazione di contributi per l'anno 2023 destinati al sostegno e all'incentivo dell'associazionismo comunale: Unioni di comuni e Convenzioni**

#### **PREMESSA**

Con il presente avviso si comunicano i criteri e le modalità per concorrere al riparto delle risorse destinate per l'anno 2023 al sostegno ed all'incentivazione dell'associazionismo comunale, in conformità a quanto convenuto nella seduta della Conferenza Regione – Autonomie locali di giorno 26 luglio 2023.

Le risorse disponibili ammontano a complessivi € 1.044.384,82, di cui € 494.384,82 quale contributo dello Stato ed € 550.000,00 a titolo di compartecipazione regionale autorizzata ai sensi dell'art. 3 c. 25 della legge regionale n. 2 del 22.02.2023.

Destinatari dei benefici in argomento sono le Unioni di Comuni, di cui all'art.32, comma 1, del Testo Unico dell'Ordinamento degli Enti Locali (TUEL), D.Lgs. n. 267/2000 costituite nel territorio della Regione ed i Comuni che abbiano stipulato una Convenzione - di cui all'art.30 del Testo Unico dell'Ordinamento degli Enti Locali (TUEL), D.Lgs. n. 267/2000 - per l'esercizio associato di funzioni e servizi a decorrere dalla data di pubblicazione della legge regionale 22 febbraio 2023 n. 2 (GURS n. 9 del 01.03.2023).

Nell'assegnare i contributi per il 2023, verranno altresì considerate le seguenti disposizioni:

✓ comma 1 dell'art. 10 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 22, che prevede che *“ad ogni amministrazione comunale è consentita l'adesione ad una unica forma associativa per ciascuna di quelle previste rispettivamente dell'art. 25 della legge 8 giugno 1990, n. 142 e s.m.i., come introdotto dall'art. 1 della l.r. 11 dicembre 1991, n. 48 e s.m.i., dall'art. 32 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dall'art. 15 della l.r. 6 marzo 1986, n. 9”*;

✓ comma 5 dell'art. 10 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 22, che ha previsto che *“agli enti locali, nei quali territori risiedono minoranze linguistiche storiche e riconosciute ai sensi della legge n.482/1999, è consentita, altresì, l'adesione ad un'altra forma associativa che abbia come finalità unicamente la valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico delle minoranze linguistiche storiche, fra le forme gestionali previste dall'art. 25 della legge n. 142/1990 e s.m.i., come introdotto dall'art. 1 della l.r. n. 48/1991 e s.m.i., dell'art. 32 del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 15 della l.r. n. 9/1986”*;

\*\*\*\*\*

Premesso quanto sopra, con il presente avviso si specificano le modalità di presentazione delle istanze per la fruizione delle richiamate risorse finanziarie destinate sia alle Unioni dei Comuni che ai Comuni (per la stipula di Convenzioni) ed indirizzate a sostenere ed incentivare

l'esercizio associato delle funzioni, nonché i criteri per la determinazione dei contributi da concedere a valere sulle medesime risorse per l'anno 2023.

## **A – PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE**

### Unioni di Comuni

Ai fini della partecipazione alla ripartizione delle risorse finanziarie previste per l'anno 2023, quale sostegno ed incentivo alle Unioni di comuni, previste dall'art. 32 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, le Unioni di comuni esistenti alla data di scadenza del presente avviso, dovranno trasmettere l'istanza secondo il modello allegato, unitamente alla prescritta documentazione, all'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento regionale delle Autonomie Locali – Servizio 6 “Osservatorio sulla finanza locale e coordinamento fondi extraregionali in favore degli Enti locali” - entro e non oltre il termine perentorio di gg. 30 dalla data di pubblicazione della comunicazione relativa al presente avviso sulla G.U.R.S - esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo P.E.C.: [dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it). Le eventuali istanze trasmesse ad indirizzi di posta elettronica diversi da quello sopra evidenziato, non saranno prese in considerazione.

Sono escluse dalla partecipazione alla ripartizione delle risorse finanziarie di che trattasi le Unioni di comuni previste come obbligatorie da disposizioni statali e/o regionali per la gestione di determinati servizi comunali.

Non saranno ammesse a finanziamento le Unioni di comuni che non abbiano avuto delegate dai Comuni associati per l'anno 2023 almeno due funzioni/servizi (di cui una in forma esclusiva).

### Convenzioni

Ai fini della partecipazione alla ripartizione delle risorse finanziarie previste per l'anno 2023 per la stipula di Convenzioni, previste dall'art. 30 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i comuni della regione che abbiano stipulato una convenzione per l'esercizio associato di funzioni a decorrere dalla data di pubblicazione della legge regionale 22 febbraio 2023 n. 2 (GURS n. 9 del 01.03.2023) dovranno trasmettere l'istanza secondo il modello allegato, unitamente alla prescritta documentazione, all'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento regionale delle Autonomie Locali – Servizio 6 “Osservatorio sulla finanza locale e coordinamento fondi extraregionali in favore degli Enti locali” - entro e non oltre il termine perentorio di gg. 30 dalla data di pubblicazione della comunicazione relativa al presente avviso sulla G.U.R.S - esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo P.E.C.: [dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it).

Le eventuali istanze trasmesse ad indirizzi di posta elettronica diversi da quello sopra evidenziato, non saranno tenute in considerazione per la definizione del procedimento amministrativo.

Le Convenzioni dovranno prevedere l'esercizio associato di almeno una delle funzioni fondamentali di cui all'art. 19 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135).

Saranno escluse dalla partecipazione alla ripartizione delle risorse finanziarie in argomento i Comuni facenti parte di Unioni di Comuni che presenteranno istanza ai sensi del presente Avviso.

## **A1- DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLE ISTANZE**

### **Unioni di Comuni**

- a) Atti deliberativi delle amministrazioni comunali riguardanti l'adesione all'Unione di comuni. Le Unioni di comuni che negli anni precedenti hanno presentato analoghe istanze, in alternativa, potranno presentare apposite dichiarazioni dei legali rappresentanti (Sindaco o Commissario Straordinario) delle amministrazioni comunali aderenti all'Unione, dalle quali risulti che la documentazione di cui sopra, precedentemente presentata al Dipartimento regionale delle Autonomie Locali è ancora valida e che non ha subito modifiche e/o integrazioni, precisando gli estremi della nota di trasmissione della predetta documentazione.
- b) Statuto e atto costitutivo riguardante l'Unione di comuni. Le Unioni di comuni, che negli anni precedenti hanno presentato analoghe istanze, in alternativa, potranno presentare apposite dichiarazioni dei legali rappresentanti dalle quali risulti che la documentazione di cui sopra, precedentemente presentata al Dipartimento regionale delle Autonomie Locali è ancora valida e che non ha subito modifiche e/o integrazioni, precisando gli estremi della nota di trasmissione della predetta documentazione.
- c) Dichiarazione del legale rappresentante dell'Unione dalla quale risulti che l'Unione rappresentata non rientra fra quelle previste come obbligatorie da disposizioni statali e/o regionali per la gestione di determinati servizi comunali.
- d) Dichiarazione del legale rappresentante dell'Unione dalla quale risultino il numero e la tipologia dei servizi e/o funzioni che le amministrazioni comunali aderenti hanno affidato all'Unione per l'anno 2023 in forma esclusiva.
- e) Atti deliberativi delle amministrazioni comunali aderenti all'Unione riguardanti l'affidamento di servizi e/o funzioni all'Unione per l'anno 2023.
- f) Dichiarazioni dei legali rappresentanti (Sindaco o Commissario Straordinario) delle amministrazioni comunali aderenti all'Unione, dalle quali risulti il rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 16 dicembre 2008, n. 2, art. 10, comma 1. Nell'ipotesi in cui l'amministrazione comunale abbia aderito anche ad un'altra forma associativa che ha come finalità unicamente la valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico delle minoranze linguistiche storiche, il legale rappresentante dovrà evidenziare tale circostanza nella predetta dichiarazione.

### **Convenzioni**

- a) Documento di stipula della Convenzione. Dal precitato documento dovrà risultare che la Convenzione è stata costituita a decorrere dalla data di pubblicazione della legge regionale n. 2 del 22/02/2023 (GURS n. 9 del 01.03.2023), il numero e la tipologia dei servizi e/o funzioni che le amministrazioni comunali aderenti hanno messo in convenzione per l'anno 2023 in forma esclusiva e non, inclusa almeno una delle funzioni fondamentali di cui all'art. 19 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.
- b) Autorizzazione e approvazione da parte dei Consigli dei comuni interessati, ove si stabiliscono fini, durata, forme di consultazione dei soggetti contraenti, nonché i rapporti finanziari e i reciproci obblighi e garanzie.
- c) Dichiarazioni dei legali rappresentanti (Sindaco o Commissario Straordinario) delle amministrazioni comunali coinvolte nella Convenzione, dalle quali risulti il rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 16 dicembre 2008, n. 2, art. 10, comma 1. Nell'ipotesi in cui l'amministrazione comunale abbia aderito anche ad un'altra forma associativa che ha come finalità unicamente la valorizzazione del patrimonio culturale e

linguistico delle minoranze linguistiche storiche, il legale rappresentante dovrà evidenziare tale circostanza nella predetta dichiarazione.

## **B – CRITERI E PARAMETRI DI RIPARTO**

### **Unioni di Comuni**

Le risorse destinate al sostegno e all'incentivo delle Unioni dei Comuni di cui al presente avviso ammontano ad € 1.000.000,00. Nell'ipotesi in cui le risorse assegnate alle Convenzioni – di cui al successivo paragrafo - risultassero superiori alle richieste, le somme eccedenti contribuiranno ad incrementare la precitata somma destinata alle Unioni.

Le precitate risorse saranno destinate alle Unioni di comuni formate da almeno tre comuni e per le quali i comuni aderenti abbiano provveduto, per l'anno 2023, a delegare in via esclusiva l'esercizio di almeno due funzioni (di cui almeno una in forma esclusiva) e che al momento della definizione del procedimento di assegnazione del contributo (Decreto dirigenziale di assegnazione ed impegno) risultino in regola con la rendicontazione degli eventuali contributi percepiti negli anni precedenti.

Le succitate risorse saranno ripartite alle Unioni di comuni in regola con la trasmissione della documentazione di cui al precedente paragrafo A1, come di seguito specificato:

1. una quota di € 9.000 alle Unioni di comuni costituite a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge regionale n. 2 del 22.02.2023 (GURS n. 9 del 01.03.2023);
2. una quota fissa per ciascuna Unione ammissibile finalizzata a migliorare l'efficacia e l'efficienza nello svolgimento delle funzioni/servizi proposti dall'Unione. Le Unioni costituite da una popolazione residente (dati ISTAT relativi all'anno precedente) inferiore ai 5.000 potranno beneficiare della quota di € 10.000, mentre tutte le altre beneficeranno dell'importo di € 15.000;
3. una quota variabile, derivante dalla suddivisione della somma dedicata di € 60.000 (con un massimale €15.000 per ciascuna Unione) tra quelle Unioni ammissibili che predisporranno ed attueranno per la prima volta un "Piano per il cambiamento digitale", di orizzonte temporale triennale, che preveda al suo interno tutte le seguenti componenti<sup>1</sup>:
  - a) la nomina del Responsabile della Transizione Digitale, supportato da un Gruppo di lavoro tecnico ICT costituito dal personale dei Comuni (con priorità per il personale stabilizzato) specificatamente distaccato all'Unione per la funzione ICT, che possa altresì svolgere il ruolo di "promotore" del cambiamento "digitale" presso il proprio Comune;
  - b) la reingegnerizzazione di almeno una funzione/servizio *front-end* e di un processo interno all'Unione (es. gestione del personale, ufficio di progettazione/gestione progetti PNRR, ...) per renderli adeguati alla funzione ICT;
  - c) un livello di implementazione della funzione ICT all'interno dell'Unione almeno "minimo" nella scala considerata dal Vademecum ICT del Progetto ITALIAE;
  - d) la previsione di uno specifico programma info-formativo (per il quale potere coinvolgere il DARA nell'ambito del progetto *Community d'innovazione*, l'ANCI o l'ASAEL) sul tema della digitalizzazione dei servizi, a beneficio del personale dell'Unione e dei Comuni aderenti all'Unione;

---

<sup>1</sup> Le seguenti componenti derivano dal Vademecum ICT, predisposto dal DARA (Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie) come risultato del Progetto ITALIAE e scaricabile dal sito: <https://www.italiae.affariregionali.it/home/vademecum-e-linee-guida/>.

- e) il coinvolgimento degli attori del territorio di riferimento dell'Unione per la *co-progettazione* ed il *co-design* nella scelta dei servizi da digitalizzare. Andrà pertanto prevista, all'interno del "Piano per il cambiamento digitale", un'opportuna indagine con i cittadini di riferimento all'interno della quale acquisire i desiderata sui servizi da fornire tramite ICT e sui miglioramenti di quelli già operativi;
  - f) l'istituzione di sportelli informativi, palestre digitali, sportelli polifunzionali presso ciascuno dei Comuni associati in Unione.
4. Un'ulteriore quota variabile, derivante dalle risorse restanti dalla suddivisione delle assegnazioni di cui ai punti 1, 2 e 3 da suddividere fra le Unioni ammissibili che avranno avuto delegato per l'anno 2023 dai Comuni associati almeno una fra le seguenti funzioni/servizi ritenute "prioritarie": Ufficio di progettazione per progetti intercomunali che interessano i Comuni dell'Unione; Protezione civile (approvazione ed aggiornamento dei Piani di protezione civile); Polizia municipale (anche attraverso la messa in comune di servizi integrativi); nell'ambito della gestione dei rifiuti, il controllo del territorio attraverso l'utilizzo di foto-trappole per evitare la formazione di micro discariche; politiche di prevenzione del randagismo (con previsione di microchip e sterilizzazione); Gestione/formazione del personale, con particolare riferimento alla formazione del personale recentemente stabilizzato. L'importo da assegnare a ciascuna funzione sarà calcolato come rapporto tra il totale delle risorse disponibili ed il numero complessivo delle precitate funzioni delegate alle Unioni ammissibili.

#### Convenzioni

Le risorse destinate alle Convenzioni costituite a decorrere dalla pubblicazione della legge regionale n. 2 del 22/02/2023 (GURS n. 9 del 01.03.2023) ammontano complessivamente ad € 44.384,82 e verranno ripartite fra le Convenzioni ammissibili. Il contributo concedibile non potrà in ogni caso eccedere l'importo di 9 migliaia di Euro per ciascuna Convenzione.

Le eventuali risorse eccedenti rispetto alle Convenzioni finanziate andranno ad incrementare la somma destinata con il presente Avviso alle Unioni di Comuni.

#### C - ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE

Esaminate le istanze e la relativa documentazione a corredo, la scrivente Amministrazione provvederà alla ripartizione delle risorse oggetto del presente Avviso sulla scorta dei predetti parametri.

Al fine della partecipazione al procedimento ed alla presentazione di eventuali osservazioni inerenti l'istruttoria, il competente Servizio 6 "Coordinamento fondi extraregionali in favore degli enti locali" del Dipartimento Autonomie Locali provvederà a dare notizia circa le risultanze dell'attività istruttoria tramite comunicazione pubblicata sul sito *internet* del medesimo Dipartimento e sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana. Al termine dell'istruttoria delle eventuali osservazioni presentate, saranno approvati i piani di riparto definitivo (uno per le Unioni ed uno per le Convenzioni).

Non saranno ammesse a finanziamento le Unioni di comuni che, al momento della definizione del procedimento di assegnazione delle risorse (Decreto dirigenziale di assegnazione ed impegno), non abbiano rendicontato i contributi percepiti negli anni precedenti.

Per le Convenzioni, l'istruttoria consisterà nell'esame dell'istanza e della relativa documentazione a corredo e non sarà richiesto alcun cofinanziamento al contributo concesso. Il contributo concedibile non potrà in ogni caso eccedere l'importo di 9 migliaia di Euro per ciascuna Convenzione.

## **D – EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E VERIFICHE**

Entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione del piano di riparto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, verranno erogati i contributi concessi per l'anno 2023.

Il contributo concedibile non potrà eccedere il 90% delle spese ammesse a contribuzione, come indicate in sede di istanza, restando a carico delle Unioni e dei comuni riuniti in Convenzione la quota del 10%. In ogni caso il contributo concedibile non potrà eccedere la somma di 90 migliaia di Euro per le Unioni di comuni e i 9.000 Euro per le Convenzioni.

Le Unioni di Comuni, così come previsto dall'art. 158 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dovranno presentare al competente Servizio 6 "Coordinamento fondi extraregionali in favore degli enti locali" del Dipartimento Autonomie Locali, apposito rendiconto entro 60 giorni dal termine dell'esercizio finanziario relativo alla erogazione del contributo. L'inosservanza del termine sopra indicato, comporterà l'obbligo di restituzione del contributo straordinario erogato.

Il rendiconto dovrà essere sottoscritto dal responsabile dei servizi finanziari, nonché dal segretario dell'Unione / singolo Comune riunito in Convenzione. In sede di rendicontazione le Unioni / singoli Comuni riuniti in Convenzione dovranno, altresì, evidenziare i risultati ottenuti in termine di efficienza ed efficacia del contributo utilizzato, nonché dare dimostrazione delle spese sostenute ed ammesse a contribuzione. Il rendiconto dovrà dare evidenza dell'effettivo utilizzo delle risorse, facendo espresso riferimento alle assegnazioni effettuate a valere sui precedenti punti 2 (efficacia/efficienza della gestione complessiva), 3 (digitalizzazione) e 4 (funzioni/servizi ritenute "prioritarie") del precedente paragrafo B.

Nell'ipotesi in cui, a seguito della presentazione del rendiconto, il contributo erogato dovesse risultare superiore al limite massimo del 90% delle spese effettivamente sostenute, l'Amministrazione regionale provvederà a recuperare la parte eccedente, mediante la riduzione del contributo concesso e con il contestuale invito a restituire la somma erogata in eccesso mediante versamento in conto entrata nel bilancio regionale.

Per le Convenzioni, invece, il contributo concesso é indirizzato esclusivamente a premiare la loro costituzione e pertanto non sarà necessario produrre alcuna rendicontazione di spese connesse al loro funzionamento; tuttavia sarà necessario produrre entro 60 giorni dal termine dell'esercizio finanziario relativo alla erogazione del contributo una relazione a firma dei responsabili legali dei Comuni in convenzione dalla quale risulti l'attività svolta successivamente alla costituzione.

L'effettivo funzionamento dell'Unione di comuni/Convenzione potrà essere verificato in qualsiasi momento e con ogni mezzo ritenuto idoneo. Qualora a seguito delle suddette verifiche dovessero venir meno in tutto e/o in parte i presupposti essenziali che hanno determinato la concessione e la liquidazione dell'intervento contributivo questa Amministrazione provvederà alla revoca del contributo liquidato ed al contempo al recupero delle somme erogate.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito internet del Dipartimento Autonomie locali e ne verrà data comunicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, quale regolare notifica ai destinatari.

L'Assessore per le Autonomie locali  
e la Funzione pubblica  
***On.le Andrea Barbaro Messina***

Allegati n. \_\_\_\_\_

**OGGETTO:** Istanza per l'assegnazione di contributi per l'anno 2023 destinati al sostegno e all'incentivo delle **Unioni di comuni** previste dall'art. 30 del Testo Unico dell'Ordinamento degli Enti Locali (TUEL), D.Lgs. n. 267/2000.

Al Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali  
Servizio 6° "Osservatorio sulla finanza locale e  
coordinamento fondi extraregionali in favore  
degli enti locali"

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nella qualità di legale rappresentante  
dell'Unione \_\_\_\_\_ con sede nel  
Comune di \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_) via  
\_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_, tel.  
\_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_;

VISTO l'avviso del \_\_\_\_\_, approvato con Decreto dell'Assessore regionale per le  
Autonomie locali e la Funzione pubblica n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, di cui alla  
comunicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Regione Siciliana n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

#### CHIEDE

la concessione, in favore della predetta Unione, di un contributo di € \_\_\_\_\_  
(massimo 90.000,00 euro) a titolo di parziale rimborso per le spese sostenute per l'anno  
2023 e/o per il sostenimento di ulteriori spese riferite all'espletamento di funzioni conferite  
dai Comuni aderenti in forma esclusiva, per un ammontare complessivo pari a €  
\_\_\_\_\_.

A tal fine

#### DICHIARA

che l'Unione è stata costituita il \_\_\_\_\_ e la durata prevista è di anni \_\_\_\_\_  
con scadenza il \_\_\_\_\_;

che l'Unione è costituita dai seguenti Comuni:

COMUNI ADERENTI ALL'UNIONE NELL'ANNO 2023

che le amministrazioni comunali aderenti - come risulta dalle attestazioni allegate alla  
presente istanza, sottoscritte dai legali rappresentanti delle amministrazioni comunali -  
hanno affidato all'Unione le seguenti funzioni in forma esclusiva:





Allegati n. \_\_\_\_\_

**OGGETTO:** Istanza per l'assegnazione di contributi per l'anno 2023 destinati alla stipula di **Convenzioni** previste dall'art. 32 del Testo Unico dell'Ordinamento degli Enti Locali (TUEL), D.Lgs. n. 267/2000.

Al Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali  
Servizio 6° "Osservatorio sulla finanza locale e  
coordinamento fondi extraregionali in favore  
degli enti locali"

I sottoscritti

Cognome e Nome	Codice fiscale	Comune

nella qualità di legali rappresentanti legali dei Comuni sopra indicati,

VISTO l'avviso del \_\_\_\_\_, approvato con Decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, di cui alla comunicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Regione Siciliana n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

#### D I C H I A R O N O

che la Convenzione di cui alla documentazione allegata è stata costituita il \_\_\_\_\_ e la durata prevista è di anni \_\_\_\_\_ con scadenza il \_\_\_\_\_;

che le amministrazioni comunali aderenti hanno messo in Convenzione le seguenti funzioni in forma esclusiva:

Comuni aderenti alla Convenzione	Funzioni/servizi messe in Convenzione dai comuni aderenti in forma esclusiva

A tal fine

#### C H I E D O N O

la concessione, in favore dei Comuni di cui alla Convenzione come sopra identificata di un contributo di € \_\_\_\_\_ (massimo 9.000,00 Euro) a titolo di incentivo alla stipula della medesima;

che la somma sopra richiesta venga accreditata sui seguenti codici IBAN dei rispettivi Comuni:

Comune	importo	Codice IBAN

Si allega la documentazione prevista ai punti a), b) e c) della “Sezione A1 – Documentazione da allegare alle istanze” dell’avviso approvato con D.A. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ .

Luogo e Data \_\_\_\_\_

Firma di ciascun Legale rappresentante  
dei Comuni firmatari della Convenzione

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_